



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 110
Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 13/06/2022-19/06/2022
(aggiornati al 22/06/2022)



Aggiornamento 22 giugno 2022 - Periodo di riferimento: 13/6/2022-19/6/2022

Headline della settimana:

Nonostante il periodo estivo in cui molte attività si svolgono all'aperto, si rileva un diffuso peggioramento del rischio epidemico. Si è completata la transizione ad una fase epidemica acuta caratterizzata da un forte aumento dell'incidenza, da una trasmissibilità al di sopra della soglia epidemica e da un aumento, al momento contenuto, nei tassi di occupazione dei posti letto in area medica e terapia intensiva.

In questa fase si ribadisce la necessità di continuare a rispettare le misure comportamentali individuali e collettive previste/raccomandate, l'uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani e ponendo attenzione alle situazioni di assembramento.

L'elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto clinico dell'epidemia.



Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 13 giugno – 19 giugno 2022 ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020 e del periodo 17-23 giugno 2022 sulla base dei dati aggregati raccolti dal Ministero della Salute. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati nella settimana 13 giugno – 19 giugno 2022, hanno contratto l'infezione nella prima metà di giugno 2022.
- **Aumenta ancora l'incidenza:** I dati del flusso ISS nel periodo 13/06/2022-19/06/2022 evidenziano una incidenza ancora in aumento e pari a 391 per 100.000 abitanti, rispetto alla settimana precedente (251 per 100.000 abitanti nel periodo 06/06/2022-12/06/2022). Lo stesso trend si osserva nel periodo più recente censito nei dati aggregati raccolti dal Ministero della Salute (504 per 100.000 abitanti nel periodo 17/06/2022-23/06/2022 vs 310 per 100.000 abitanti nel periodo 10/6/2022-16/6/2022).
- La fascia di età che registra il più alto tasso di incidenza settimanale per 100.000 abitanti è la fascia d'età 30-39 anni con un'incidenza pari a 475 casi per 100.000 abitanti, in aumento rispetto alla settimana precedente. Al momento, l'incidenza più bassa si rileva nella fascia di età >90 anni con un'incidenza di 229 casi per 100.000 abitanti.
- Nel periodo 1 giugno – 14 giugno 2022, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **1,07 (range 0,76-1,48), in aumento rispetto alla settimana precedente ed oltre la soglia epidemica**. L'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero è in aumento ed anch'esso sopra la soglia epidemica: $R_t=1,16$ (1,11-1,21) al 14/06/2022 vs $R_t=0,95$ (0,91-1) al 07/06/2022. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- **Aumenta il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva calcolato ai sensi del DM 30 aprile 2020** che si situa al 2,2% (206/9.311) al giorno 21/06/2022, rispetto al 2,0% (183/9.315) al giorno 14/06/2022. Il numero assoluto di persone ricoverate in terapia intensiva aumenta, passando da 183 (14/06/2022) a 206 (21/06/2022), con un aumento relativo del 12,6%.
- **Aumenta il tasso di occupazione in aree mediche COVID-19 a livello nazionale:** era al 7,5% (4.803/64.309) il giorno 21/06/2022, rispetto al 6,5% (4.199/64.294) il giorno 14/06/2022. Il numero di persone ricoverate in queste aree è aumentato da 4.199 (14/06/2022) a 4.803 (21/06/2022) con un aumento relativo di circa il 14,4%.
- **Nessuna Regione/PA è classificata a rischio basso. 12 Regioni/PPAA sono classificate a rischio moderato ai sensi del DM del 30 aprile 2020, mentre 9 Regioni/PPAA sono classificate a rischio alto per la presenza di molteplici allerte di resilienza; 2 di queste sono ad alta probabilità di progressione.**
- **Tutte** le Regioni/PPAA riportano una singola allerta di resilienza. **Nove** Regioni/PPAA riportano molteplici allerte di resilienza.
- La **percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è stabile** (9% vs 10% la scorsa settimana). Sostanzialmente stabile anche la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (45% vs 44%), come anche la percentuale dei casi diagnosticati attraverso attività di screening (47% vs 47%). L'attuale situazione caratterizzata da elevata incidenza **non consente una puntuale mappatura dei contatti dei casi**, come evidenziato dalla bassa percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento.
- Nonostante il periodo estivo in cui molte attività si svolgono all'aperto, si rileva un diffuso peggioramento del rischio epidemico. Si è completata la transizione ad una fase epidemica acuta caratterizzata da un forte aumento dell'incidenza, da una trasmissibilità al di sopra della soglia epidemica e da un aumento, al momento contenuto, nei tassi di occupazione dei posti letto in area medica e terapia intensiva.
- In questa fase si ribadisce la necessità di continuare a rispettare le misure comportamentali individuali e collettive previste/raccomandate, l'uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani e ponendo attenzione alle situazioni di assembramento.
- **L'elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali**, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 22 giugno 2022 relativi alla settimana 13/6/2022-19/6/2022

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 08/06/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	5465	↑	↑	1.26 (CI: 1.15-1.38)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
Basilicata	1559	↑	↑	1.22 (CI: 0.82-1.66)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Moderata	No
Calabria	5445	↑	↑	0.94 (CI: 0.84-1.05)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Moderata	No
Campania	21006	↑	↑	0.96 (CI: 0.93-1)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Moderata	No
Emilia-Romagna	19396	↑	↓	1.19 (CI: 1.14-1.23)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 sotto soglia	2	Alta #	No
FVG	4743	↑	↑	1.24 (CI: 1.19-1.28)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
Lazio	32404	↑	↑	1.1 (CI: 1.03-1.16)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 sotto soglia	2	Alta #	No
Liguria	5628	↑	↑	1.04 (CI: 1.01-1.08)	No	Moderata	Bassa	3 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento, Totale Risorse Umane sotto soglia e Ind 2.6 in diminuzione	2	Alta #	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 08/06/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Lombardia	34831	↑	↑	1.14 (CI: 1.11-1.17)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
Marche	4826	↑	↑	1.1 (CI: 1.01-1.19)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Totale Risorse Umane sotto soglia	2	Alta (ad alta probabilità di progressione) #	No
Molise	1042	↑	↑	0.47 (CI: 0.12-1.08)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Moderata	No
Piemonte	9812	↑	↑	1.2 (CI: 1.04-1.36)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
PA Bolzano/Bozen	1896	↑	↑	0.94 (CI: 0.88-1.01)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 sotto soglia	1	Alta #	No
PA Trento	1533	↑	↑	1.02 (CI: 0.94-1.11)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Moderata	No
Puglia	14683	↑	↓	1.03 (CI: 0.98-1.07)	No	Moderata	Bassa	3 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumenti, Totale Risorse Umane sotto soglia e Ind 2.6 sotto soglia	1	Alta #	No
Sardegna	8481	↑	↑	1.04 (CI: 0.97-1.12)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Moderata	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 08/06/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Sicilia	20334	↑	↑	1.08 (CI: 1.04-1.11)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
Toscana	11312	↑	↑	1.04 (CI: 1.01-1.08)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Totale Risorse Umane sotto soglia	2	Alta #	No
Umbria	3974	↑	↑	1.16 (CI: 1.02-1.29)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Totale Risorse Umane sotto soglia	2	Alta (ad alta probabilità di progressione) #	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	255	↑	↑	1.12 (CI: 0.87-1.39)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Moderata	No
Veneto	22264	↑	↑	1.21 (CI: 1.19-1.24)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 in diminuzione	2	Alta #	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni;

*ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale";

presenza di molteplici allerte di resilienza;

La classificazione di Non valutabile è equiparata alla valutazione di rischio Alto secondo il DM del 30 aprile 2020.



Ministero della Salute



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			

Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 22 giugno 2022 relativi alla settimana 13/6/2022-19/6/2022

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	99.2	98.6	Stabilmente sopra-soglia	100	100	96.4
Basilicata	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100	NaN	100.0
Calabria	97.8	98.8	Stabilmente sopra-soglia	100	100	100.0
Campania	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100	100	99.4
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100	100	97.6
FVG	99.8	99.8	Stabilmente sopra-soglia	100	100	99.9
Lazio	96.9	97.2	Stabilmente sopra-soglia	100	100	97.3
Liguria	79.7	77.0	Stabilmente sopra-soglia	100	100	94.9
Lombardia	96.0	93.9	Stabilmente sopra-soglia	100	100	95.9
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100	100	100.0
Molise	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100	NaN	100.0
Piemonte	70.3	74.9*	Stabilmente sopra-soglia	100	100	94.9
PA Bolzano/Bozen	98.4	99.4	Stabilmente sopra-soglia	100	100	97.3
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100	100	94.1
Puglia	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100	100	100.0
Sardegna	97.1	97.6	Stabilmente sopra-soglia	100	100	100.0
Sicilia	98.9	99.0	Stabilmente sopra-soglia	100	100	99.8
Toscana	86.2	79.7	Stabilmente sopra-soglia	100	100	99.6
Umbria	72.3	65.5	Stabilmente sopra-soglia	100	100	99.5
V.d'Aosta/V.d'Aoste	99.1	99.2	Stabilmente sopra-soglia	100	100	100.0
Veneto	94.0	88.7	Stabilmente sopra-soglia	100	100	100.0

* A seguito di una verifica, la Regione Piemonte ha aggiornato il dato dell'indicatore 1.1 raggiungendo il valore 74.9%



Ministero della Salute



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID- 19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact- tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	

Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione (in area medica e in terapia intensiva) sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 22 giugno 2022 relativi alla settimana 13/6/2022-19/6/2022

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	8651	58.9	62.5	1.26 (CI: 1.15-1.38)	362	3055	1%	8%
Basilicata	2839	51.0	31.9	1.22 (CI: 0.82-1.66)	15	110	0%	11%
Calabria	9043	63.2	35.6	0.94 (CI: 0.84-1.05)	28	561	4%	15%
Campania	33821	54.6	55.5	0.96 (CI: 0.93-1)	1700	6548	3%	8%
Emilia-Romagna	29918	53.2	58.1	1.19 (CI: 1.14-1.23)	0	17615	3%	8%
FVG	7695	86.5	76.2	1.24 (CI: 1.19-1.28)	603	3770	4%	8%
Lazio	48756	54.5	53.1	1.1 (CI: 1.03-1.16)	624	160	5%	8%
Liguria	9053	50.4	50.2	1.04 (CI: 1.01-1.08)	978	958	2%	9%
Lombardia	52536	57.5	68.1	1.14 (CI: 1.11-1.17)	714	23277	1%	6%
Marche	8447	47.4	48.1	1.1 (CI: 1.01-1.19)	314	916	2%	8%
Molise	1658	55.5	59.8	0.47 (CI: 0.12-1.08)	20	0	5%	4%
Piemonte	18227	49.7	47.5	1.2 (CI: 1.04-1.36)	1166	5655	1%	4%
PA Bolzano/Bozen	3228	46.2	40.7	0.94 (CI: 0.88-1.01)	93	1620	2%	10%
PA Trento	2349	82.3	79.3	1.02 (CI: 0.94-1.11)	251	757	0%	6%
Puglia	23571	55.6	57.0	1.03 (CI: 0.98-1.07)	20	13644	2%	8%
Sardegna	13584	59.8	61.7	1.04 (CI: 0.97-1.12)	555	3917	3%	6%
Sicilia	38639	25.7	25.1	1.08 (CI: 1.04-1.11)	2000	14357	3%	17%
Toscana	19847	50.4	30.1	1.04 (CI: 1.01-1.08)	322	12154	2%	5%
Umbria	6635	36.1	40.8	1.16 (CI: 1.02-1.29)	1	3041	1%	17%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	467	20.3	14.3	1.12 (CI: 0.87-1.39)	26	185	8%	13%
Veneto	34223	73.8	79.5	1.21 (CI: 1.19-1.24)	1188	4455	1%	5%

*dato aggiornato al giorno 21/06/2022 (denominatore posti letto attivi e attivabili entro 24 ore).

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact- tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	21%	25%	0	Non calcolabile	0.7 per 10000	0.8 per 10000	1.5 per 10000	79.7%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Basilicata	21%	26%	1	0	1.5 per 10000	4.7 per 10000	6.2 per 10000	96%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Calabria	14%	22%	0	0	0.7 per 10000	1.3 per 10000	2 per 10000	91.4%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Campania	18%	24%	1	1	0.7 per 10000	1.4 per 10000	2.1 per 10000	85.5%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Emilia-Romagna	14%	20%	1	Non calcolabile	0.5 per 10000	0.8 per 10000	1.3 per 10000	24.1%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 sotto soglia
FVG	28%	39%	1	1	0.6 per 10000	0.7 per 10000	1.3 per 10000	95.4%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Lazio	16%	21%	1	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	69.1%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 sotto soglia
Liguria	12%	17%	0	0	0.3 per 10000	0.6 per 10000	0.9 per 10000	88.6%	3 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento, Totale Risorse Umane sotto soglia e Ind 2.6 in diminuzione
Lombardia	3%	4%	1	Non calcolabile	1 per 10000	0.9 per 10000	1.9 per 10000	94.3%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Marche	12%	17%	0	0	0.2 per 10000	0.4 per 10000	0.6 per 10000	100%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Totale Risorse Umane sotto soglia
Molise	14%	21%	0	0	1.1 per 10000	2.7 per 10000	3.8 per 10000	100%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Piemonte	18%	25%	2	Non calcolabile	0.8 per 10000	1.1 per 10000	1.9 per 10000	99.1%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
PA Bolzano/Bozen	3%	5%	0	0	1.3 per 10000	1.3 per 10000	2.7 per 10000	60.4%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 sotto soglia
PA Trento	27%	34%	1	1	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Puglia	37%	46%	0	0	0.3 per 10000	0.5 per 10000	0.7 per 10000	47.3%	3 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumenti, Totale Risorse Umane sotto soglia e Ind 2.6 sotto soglia
Sardegna	30%	41%	0	Non calcolabile	0.1 per 10000	1.1 per 10000	1.3 per 10000	99.6%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Sicilia	14%	15%	0	Non calcolabile	1 per 10000	2.2 per 10000	3.2 per 10000	93.3%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Toscana	48%	76%	0	1	0.2 per 10000	0.4 per 10000	0.5 per 10000	92.8%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Totale Risorse Umane sotto soglia
Umbria	25%	32%	2	2	0.4 per 10000	0 per 10000	0.5 per 10000	91.1%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Totale Risorse Umane sotto soglia
V.d'Aosta/V.d'Aoste	18%	20%	2	2	0.5 per 10000	1.2 per 10000	1.7 per 10000	92.7%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Veneto	11%	18%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.9 per 10000	86.9%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 in diminuzione

*le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

#Come concordato con le Regioni/PPAA (specificato in Verbale Cabina di Regia del 16/7/2021), si considera il trend dell'indicatore 2.1 con % di positività arrotondata al suo valore intero più prossimo.

Indicatori decisionali come da Decreto Legge del 18 maggio 2021 n.65 articolo 13

Aggiornamento del 23/06/2022

Regione	Incidenza 7gg/100 000 pop- Periodo di riferimento 03-09 giugno 2022	Incidenza 7gg/100 000 pop- Periodo di riferimento 10-16 giugno 2022	Incidenza 7gg/100 000 pop- Periodo di riferimento 17-23 giugno 2022	% OCCUPAZIONE PL AREA MEDICA DA PAZIENTI COVID al 23/06/2022	% OCCUPAZIONE PL TERAPIA INTENSIVA DA PAZIENTI COVID (DL 23 Luglio 2021 n.105) al 23/06/2022
Abruzzo	235,5	330,9	533,1	7,7%	1,7%
Basilicata	207,6	251,5	431,7	11,6%	0,0%
Calabria	207,3	238,2	372,9	14,7%	3,7%
Campania	212,3	300,3	495,0	8,7%	2,6%
Emilia Romagna	259,9	334,3	512,0	8,6%	3,1%
Friuli Venezia Giulia	182,7	323,9	552,4	10,1%	3,4%
Lazio	290,9	406,7	672,7	8,6%	4,2%
Liguria	209,0	295,9	466,0	9,6%	1,3%
Lombardia	175,2	262,5	443,4	6,6%	1,0%
Marche	205,1	275,1	439,6	8,1%	1,3%
Molise	191,9	274,1	451,6	7,4%	5,1%
PA di Bolzano	207,0	306,3	464,0	10,0%	1,0%
PA di Trento	145,9	213,6	350,1	6,2%	0,0%
Piemonte	159,8	218,8	313,9	3,7%	1,6%
Puglia	208,1	297,3	492,9	7,8%	1,9%
Sardegna	308,3	448,6	680,7	6,5%	3,9%
Sicilia *	298,4	388,3	563,2	17,6%	3,0%
Toscana	192,9	260,3	447,2	5,7%	1,6%
Umbria	292,2	370,8	560,9	17,7%	0,8%
Valle d'Aosta	138,6	193,0	280,5	12,9%	0,0%
Veneto	219,8	339,0	623,0	5,3%	1,1%
ITALIA	222	310	504	7,9%	2,2%

Fonte dati: Ministero della Salute / Protezione Civile

In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105 in merito agli indicatori individuati per la valutazione della necessità di applicazione di misure di contenimento e controllo dell'epidemia da SARS-CoV-2, si comunica che nel corso della riunione del 24 settembre 2021, la Cabina di Regia per il monitoraggio del rischio sanitario, di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al D.M. Salute 30 aprile 2020, in considerazione della verificata stabilità dei flussi relativi all'occupazione dei posti letto di Area Medica e di Terapia Intensiva e dell'opportunità di riferirsi al dato quanto più possibile aggiornato, ha ritenuto opportuno prendere a riferimento per la valutazione settimanale i dati riferiti alla giornata del giovedì antecedente la riunione di monitoraggio, che si svolge ogni venerdì. Qualora non disponibili, si utilizzeranno i dati più recenti.

*La Regione Sicilia ha dichiarato che n. 717 casi confermati comunicati nella settimana 17-23 giugno 2022 sono relativi a giorni precedenti alla settimana di riferimento e dunque non sono stati compresi nel calcolo dell'incidenza settimanale.